

COMUNE DI LA LOGGIA

Provincia di TORINO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Nicoletta Biamino

L'ORGANO DI REVISIONE
VERBALE N. 21 DEL 14 DICEMBRE 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di La Loggia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

14 DICEMBRE 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Nicoletta Biamino

1. PREMESSA

La sottoscritta Rag. Nicoletta Biamino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 23.06.2021;

premessso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 30.11.2023 con delibera n. 109, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11.12.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di La Loggia registra una popolazione al 01.01.2023, di n 8.819 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Il DUP aggiornato contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone gli interventi di investimento anche inferiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma non prevede acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00, pertanto lo schema di cui all'allegato I.5 del nuovo Codice non è stato compilato e verrà data comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Come riportato nel DUP, in relazione agli esercizi 2024-2026, non sono individuati beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha inserito una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR) integrando il DUP già approvato dalla G.C. in data 30.11.2023 con delibera n.108.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 07/04/2023 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Comune di La Loggia				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				6.773.622,15
RISCOSSIONI	(+)	2.466.212,40	7.931.656,97	10.397.869,37
PAGAMENTI	(-)	1.916.068,74	8.282.950,54	10.199.019,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			6.972.472,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			6.972.472,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.663.151,29	2.858.323,34	11.521.474,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.072.075,53	1.933.731,39	4.005.806,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			228.234,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.612.982,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			12.646.923,59

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	9.037.692,60
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	5.000,00
Fondo contenzioso	43.900,00
Altri accantonamenti	44.133,88
Totale parte accantonata (B)	9.130.726,48
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	95.741,17
Vincoli derivanti da trasferimenti	306.519,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	402.260,40
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	114.622,09
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.999.314,62
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 e l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 12 del 1° agosto 2023.

A seguito delle rettifiche effettuate la composizione del risultato di amministrazione 2022 risulta essere la seguente:

Totale Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2022	12.646.923,59
Totale parte accantonata	9.130.726,48
Totale parte vincolata	356.426,74
Totale parte destinata agli investimenti	114.622,09
Totale parte disponibile	3.045.148,28

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 3.186.746,35 così dettagliato:

- Quote accantonate 19.312,00 €
- Quote vincolate 180.134,35 €
- Quote destinate agli investimenti 114.600,00 €
- Quote disponibili 2.872.700,00 €

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Non è stata rilevata per la formulazione delle previsioni di bilancio 2024 - 2026, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione da atto che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TITOLI DELL'ENTRATA	2023	2024	2025	2026
AVANZO e FONDI	3.011.712,71	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	4.891.300,00	4.730.500,00	4.720.500,00	4.720.500,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	536.100,00	380.100,00	327.100,00	327.100,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.243.650,00	2.987.800,00	2.776.800,00	2.775.800,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.800.356,80	1.230.000,00	1.064.000,00	2.800.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	1.325.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.390.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00
TOTALE	18.198.119,51	10.463.400,00	10.023.400,00	11.758.400,00

TITOLI DELLA SPESA	2023	2024	2025	2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TITOLO 1 - Spese correnti	9.187.046,09	7.948.400,00	7.824.400,00	7.823.400,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	7.621.073,42	1.380.000,00	1.064.000,00	2.800.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso prestiti		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere				
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.390.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00
TOTALE	18.198.119,51	10.463.400,00	10.023.400,00	11.758.400,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non viene previsto un Fondo pluriennale Vincolato sia di parte corrente sia di parte capitale.

Secondo le attestazioni dei responsabili per la parte corrente non è al momento possibile quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato relativo al salario accessorio 2023 non liquidato nell'anno al personale dipendente in quanto non è stato ancora sottoscritto il contratto integrativo decentrato 2023 mentre l'assenza del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale deriva dalla previsione di ultimare nell'annualità 2023 gli investimenti attivati nell'anno e quelli finanziati da FPV annualità precedenti.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di La Loggia

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.972.472,24			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.098.400,00 0,00	7.824.400,00 0,00	7.823.400,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.948.400,00 0,00 1.232.760,00	7.824.400,00 0,00 1.232.760,00	7.823.400,00 0,00 1.232.760,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			150.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		150.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.230.000,00	1.064.000,00	2.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		150.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.380.000,00 0,00	1.064.000,00 0,00	2.800.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il saldo positivo di parte corrente pari ad euro 150.000,00 è destinato:

- al finanziamento delle spese in c/capitale (concessione loculi cimiteriali)

L'equilibrio finale è pari a zero.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2024 è pari ad € 6.972.472,24 e comprende la cassa vincolata per euro 2.912.909,72.

Secondo le attestazioni dei relativi responsabili:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per le spesa correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei programmi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previsti proventi da alienazioni del patrimonio disponibile.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha mutui in corso.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
0 – 15.000,99	0,35	0,35	0,35	0,35
15.001,00-28.000,99	0,50	0,50	0,50	0,50
28.0001,00-50.000,99	0,70	0,70	0,70	0,70
Oltre 50.000,99	0,80	0,80	0,80	0,80

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, in quanto l'art. 6-ter del Decreto legge 29 settembre 2023, n. 132, proroga al 2025 l'obbligo di redigere a delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMI	Esercizio 2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
IMU	1.647.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	Esercizio 2023 (assestato)	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
TARI	1.520.000,00	1.520.000,00	1.520.000,00	1.520.000,00
FCDE competenza	437.152,00	238.640,00	238.640,00	238.640,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.520.000,00, in linea con le previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del DL 228/2021 (Decreto "Milleproroghe") art.3 c.5-quinquies, è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun

anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione da atto che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni sarà evidenziata a seguito pubblicazione di apposito bando.
- il pagamento della TARI ordinaria non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo I - Recupero evasione	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsioni 2024		Previsioni 2025		Previsioni 2026	
			Prev	Acc. FCDE	Prev.	Acc. FCDE	Prev	Acc. FCDE
Recupero evasione IMU	205.098,00	150.000,00	200.000,00	76.720,00	200.000,00	76.720,00	200.000,00	76.720,00
Recupero evasione TASI	2.294,70	50,00						
Recupero evasione TARI	4.739,81	9.603,29	5.000,00					

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Non si prevedono entrate relative agli avvisi di accertamento TARI in quanto tale attività è svolta dal consorzio COVAR 14 tramite la società controllata PEGASO 03 e le somme introitate tramite il Mod. F24 vengono incassate in conto residui a seguito dell'accertamento dell'intero importo iscritto a ruolo. La quota prevista nell'annualità 2024 si riferisce alle sole sanzioni e interessi sugli avvisi di accertamento che vengono accertate per cassa.

L'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art. 208 comma 1, cds	173.775,00	173.775,00	173.775,00
Sanzioni ex art. 142 comma 12 bis, cds	1.576.225,00	1.576.225,00	1.576.225,00
TOTALE SANZIONI	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilita	917.300,00	917.300,00	917.300,00
% Fondo	52,42%	52,42%	52,42%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 82.700,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 750.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 103 in data 30.11.2023 la somma di euro 832.700,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% della quota di competenza comunale agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 16.940,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo I spesa corrente per euro 228.850,00

L'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	38.200,00	38.200,00	38.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Altro	366.000,00	216.000,00	216.000,00
Totale proventi dei beni	411.700,00	261.700,00	261.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilita	0,00	0,00	0,00
% Fondo	0,00%	0,00%	0,00%

I proventi dei beni dell'Ente vengono accertati per cassa.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (P.D.C. E 3.01.01.01.000	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (P.D.C. E 3.01.02.01.000	363.450,00	379.200,00	373.200,00	372.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilita	0,00	0,00	0,00	0,00
% Fondo	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

I proventi dei servizi pubblici vengono accertati per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 104 del 30.11.2023, allegata al bilancio, ha approvato le tariffe servizi scolastici ed uso locali a carattere sportivo e ricreativo e determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,70 %.

I servizi a domanda individuale attivati nell'Ente e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dal seguente quadro riepilogativo

Descrizione del servizio	ENTRATE	SPESE	% di copertura
Mensa scolastica scuola elementare	250.200,00	363.624,90	68,81 %
Trasporto scolastico	16.000,00	107.085,50	14,94 %
Pre e post scuola	11.000,00	45.841,10	24,00 %
Mensa scuola materna statale	62.800,00	105.011,50	59,80 %
TOTALE	340.000,00	621.563,00	54,70 %

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo III	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsioni 2024		Previsioni 2025		Previsioni 2026	
			Prev	Acc. FCDE	Prev.	Acc. FCDE	Prev	Acc. FCDE
Canone Unico Patrimoniale	90.292,98	89.982,76	98.000,00		98.000,00		98.000,00	

Il canone unico patrimoniale viene accertato per cassa ed il servizio di accertamento e riscossione è gestito dal concessionario Maggioli s.p.a.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	314.614,75	0,00	314.614,75
2023 (assestato)	184.564,28	0,00	184.564,28
2024	414.000,00	0,00	414.000,00
2025	300.000,00	0,00	300.000,00
2026	300.000,00	0,00	300.000,00

L'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	1.673.815,83	1.597.290,00	1.594.790,00	1.594.790,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	131.125,08	116.150,00	115.550,00	115.550,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.229.645,18	3.818.450,00	3.755.550,00	3.754.550,00
104	Trasferimenti correnti	1.140.850,00	1.040.600,00	990.600,00	990.600,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
110	Altre spese correnti	1.986.610,00	1.369.910,00	1.361.910,00	1.361.910,00
	TOTALE	9.187.046,09	7.948.400,00	7.824.400,00	7.823.400,00

7.2.1 Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La spesa pari a Euro 1.597.290,00, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, al lordo delle componenti escluse, delle spese di personale in deroga pari complessivamente a € 394.302,00, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.344.469,39, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 34.685,00;

La previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 8.000,00.

L'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.380.000,00;
- per il 2025 ad euro 1.064.000,00;
- per il 2026 ad euro 2.800.000,00;

Le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un programma con le diverse fasi di realizzazione.

Al bilancio di previsione (Nota integrativa) è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2024	Modalità di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE	90.000,00	Contributo PNRR+Risorse proprie Titolo IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000,00	Risorse proprie Titolo IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	90.000,00	Risorse proprie Titolo IV
REALIZZAZIONE PRIMO LOTTO CENTRO SPORTIVO	700.000,00	Contributo regionale + Risorse proprie Titolo IV
RIFUNZIONALIZZAZIONE CANALE DEL MULINO	40.000,00	Risorse proprie Titolo IV
PROGETTO 100 ALBERI PER LA LOGGIA	70.000,00	Contributo statale
ACQUISIZIONE AREE A SERVIZI	120.000,00	Risorse proprie parte corrente
PRIMI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VILLA CARPENETO	100.000,00	Risorse proprie Titolo IV
PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	50.000,00	Risorse proprie Titolo IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	30.000,00	Risorse proprie parte corrente

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	Modalità di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	150.000,00	Risorse proprie Titolo IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	150.000,00	Risorse proprie Titolo IV
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	764.000,00	Contributo regionale

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2026	Modalità di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	150.000,00	Risorse proprie Titolo IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	150.000,00	Risorse proprie Titolo IV
SISTEMAZIONE PIAZZA CAVOUR	2.500.000,00	Contributo statale

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 24.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 26.000,00 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 26.000,00 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 19.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti sono iscritti nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.232.760,00 per l'anno 2024;
- euro 1.232.760,00 per l'anno 2025;
- euro 1.232.760,00 per l'anno 2026;

e gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione da atto della regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed

il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

L'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 e precisamente il metodo della media semplice.

L'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di entrata;

La nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in conto competenza	1.232.760,00	1.232.760,00	1.232.760,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

MISSIONE 20 Programma 3	Previsioni 2024		Previsioni 2025		Previsioni 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	3.300,00		3.300,00		3.300,00	
Indennità di fine mandato	4.350,00		4.350,00		4.350,00	
Fondo di						

garanzia debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	18.500,00		18.500,00		18.500,00	

L'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Si ritiene che l'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente ha:

- effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	43.900,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	5.000,00

9. INDEBITAMENTO

Dal 2021 l'Ente non sostiene tale tipologia di spesa in seguito all'estinzione al 31.12.2020 dei debiti residui per mutui.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente ha provveduto, in data 30/11/2023, con proprio provvedimento motivato (delibera n. 40 C.C.) all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette

o indirette, dando atto che non sussistono partecipazioni detenute al 31.12.2022 oggetto di razionalizzazione e non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non si è dotato di particolari soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, in quanto sufficienti le risorse attuali dell'ufficio tecnico e finanziario che dispongono dei mezzi necessari per monitorare i progetti contenuti nel Piano.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito in dettaglio riepilogati:

Intervento	Intervento attivato/da attivare/concluso	Importo finanziamento	Risorse proprie	Linea di intervento	Impegnato	Pagato	Anticipazioni e erogate	Accertamenti
M5C2 INCREMENTO DELLE DOTAZIONI DIGITALI ED INFORMATICHE DEGLI ISTITUTI COMPRESIVI	Concluso e finanziato interamente da risorse in quanto il finanziamento PNRR non è stato considerato ammissibile	0,0	40.000,00	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	39.894,00	39.894,00	2.500,00	
M1C1 APPLICAZIONE APPORTORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE E SERVIZI	Concluso e in corso di verifica su PADigitale	7.889,00	0,00	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	6.063,40	6.063,40	0,00	7.889,00
M1C1 PIATTAFORMA PAGOPORTORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE E SERVIZI	Concluso e finanziamento erogato	11.998,00	0,00	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	6.063,40	6.063,40	11.998,00	11.998,00
M1C1 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	Attivato	121.992,00	0,00	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	19.520,00	0,00	0,00	121.992,00
M1C1 MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA "USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI	Attivato	155.234,00	0,00	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	22.570,00	0,00	0,00	155.234,00

PER IL CITTADINO								
M2C4 MUNICIPIO, EX MUNICIPIO, CENTRO POLIFUNZIONALE*VIA BISTOLFI 47*RIQUALIFICAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE INTERNA LOCALI	Concluso	70.000,00	0,00	Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	55.404,68	55.404,68	70.000,00	70.000,00
M2C4 SCUOLA MATERNA PICCOLO PRINCIPE*VIA PAPA GIOVANNI XXIII 15*SOSTITUZIONE CALDAIA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Concluso	70.000,00	40.000,00	Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	105.083,48	105.083,48	0,00	0,00
M5C2 VIA BISTOLFI E STRADANIZZA *MESSA IN SICUREZZA ASSE STRADALE VIA BISTOLFI E STRADANIZZA MIGLIORIE INTERFERENZA PEDONI RIDUZIONE VELOCITA POSIZIONAMENTO ROTATORIE SU INTERSEZIONI PERICOLOSE POTenziAMENTO CICLOPEDONALE	Attivato	500.000,00	0,00	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	498.660,00	22.936,78	150.000,00	500.000,00
M2C4 MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO (VIA DANTE)	Concluso	140.000,00	0,00	Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la	135.579,73	135.579,73	70.000,00	140.000,00

				resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni				
M2C4 RETICOLO IDROGRAFICO MINORE MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO -COMMA 139_ANNO 2022*VIA VARIE*MANU TENZIONE STRAORDIN ARIA AL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE	Da attivare	70.000,00	20.000,00	Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- € 2.500,00 Incremento delle dotazioni digitali e informatiche degli Istituti comprensivi;
- € 150.000,00 Via Bistolfi e Strada Nizza "Messa in sicurezza asse stradale Via Bistolfi e Strada Nizza migliorie interferenza pedoni riduzione velocità posizionamento rotatorie su intersezioni pericolose potenziamento ciclopedonale";
- € 70.000,00 Messa in sicurezza del territorio (VIA DANTE);
- € 70.000,00 Municipio, ex Municipio, Centro Polifunzionale Via Bistolfi 47 Riquilificazione con efficientamento energetico degli impianti illuminazione interna locali;
- € 11.998,00 Piattaforma PAGOPA Territorio nazionale Attivazione servizi;

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

Sono state rispettate le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e gli obiettivi del PNRR a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Il DUP integrato, in approvazione entro fine anno da parte del C.C. riporta un'ulteriore tabella di dettaglio relativa al PNRR.

Si raccomanda che il DUP così integrato venga recepito sia in sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale che dalla Giunta quale integrazione del DUP precedentemente approvato.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai programmi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri sia di competenza che di cassa si raccomanda un costante monitoraggio degli incassi anche in conto residui adottando ogni iniziativa utile a potenziare la capacità di riscossione delle entrate, oltre che il contenimento delle spese;

Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP aggiornato comprensivo della tabella PNRR;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Nicoletta Biamino